



VIVIANA PICCOLO attrice e regista friulana ha lavorato molti anni a Bologna fondando la sua Compagnia. Ha lavorato per parecchi anni col m° F. Arrabal fondatore del T. dell'Assurdo con Ionesco e Becket, del quale ha interpretato e curato la regia di due sue piece e ha recitato in un suo documentario. Ha lavorato poi con il m° K. Zanussi interpretando sotto la sua direzione due monologhi scritti da R. Familiari (fondatore Festival di Taormina). Altre sue esperienze cinematografiche col regista A. Fasulo e C. Pontesilli, per il teatro con la regista S. Lorusso portando in scena il monologo su Artemisia Gentileschi. Alla sua formazione di attrice e regista unisce anche il percorso come musicista e come danzatrice grazie al quale si genera la sua attitudine per il lavoro fisico dell'attore.

VIVIANA PICCOLO

IL LAVORO DELL'ATTORE FRA AZIONE E PAROLA

Laboratorio di Formazione attoriale

Il corso di quest'anno vuole approfondire due argomenti principali:

1) Azione intesa come capacità fisica di indossare un personaggio.

Si lavorerà su un particolare training fisico e su alcuni semplici elementi di teatro danza. Il lavoro verrà spesso accompagnato dalla musica, che ci aiuterà nelle improvvisazioni fisiche con gli immaginativi.

Per approfondire l'esperienza impareremo e esploreremo alcuni principi base dell'antropologia teatrale.

2) Lavoro sul testo partendo dalla comprensione di che cos'è un "sottotesto" e quindi come lo si crea e come lo si agisce in scena. Utilizzeremo alcuni esercizi che fanno riferimento al metodo Strasberg.

Si richiede la conoscenza di "Woyzeck", lavoro teatrale di Georg Büchner: chi desidera partecipare al corso dovrà leggerlo e scegliere un personaggio sul quale lavorare, trovando anche un breve dialogo che questo personaggio intrattiene con un qualsiasi altro personaggio della pièce. E' stato scelto questo testo perché permetterà di affrontare teatralmente alcune emozioni come la rabbia, la gelosia, l'invidia, l'amore, la superbia e la sfida.

Quest'anno il lavoro si focalizzerà anche sul coro, inteso come gruppo di attori che lavora insieme su un unico tema e con un unico obiettivo e faremo improvvisazioni collettive con la musica.

Per partecipare al corso si consiglia un abbigliamento comodo, un materassino e una coperta (anche di pile) da stendere per gli esercizi a terra. Per il lavoro fisico non sono richieste competenze specifiche, l'unica cosa importante è che il corpo non abbia impedimenti che blocchino la capacità di movimento.